



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

n. 58 del 27/10/17

Oggetto: Esito della selezione di cui all'avviso pubblico per il convenzionamento biennale di strutture accreditate ai sensi del Regolamento regionale n. 04/2014, indetta con determinazione dirigenziale n.20 del 05/09/2017. Adozione degli schemi di convenzione per il servizio offerto ai cittadini ricoverati in Strutture Residenziali per anziani, autonomi o semiautonomi, e Comunità Tutelari per persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti.

Pervenuta al Servizio Finanziario

27 OTT. 2017
in dataprot. n° PA/1440

Registrata all'indice generale

20 NOV. 2017
datan° 1372

Tor

PREMESSO

- Che l'Amministrazione Comunale promuove azioni positive a sostegno di tutti i cittadini residenti che versano in condizione di disagio economico o che non dispongono di sufficienti risorse economiche e/o adeguato sostegno familiare in relazione ad elevata fragilità personale, ridotta autonomia od incapacità a provvedere alle proprie esigenze, che richiedono interventi assistenziali;
- Che la struttura residenziale è la casa temporanea o definitiva degli ospiti ed ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale degli utenti, favorendo per quanto possibile la loro integrazione a autodeterminazione nelle varie realtà sociali;
- Che l'accoglienza in strutture residenziali di anziani autonomi o di persone non autosufficienti si attiva quando la permanenza della persona nel proprio domicilio o all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile, anche attraverso interventi e prestazioni di sostegno alla domiciliarità;
- Che il Comune garantisce l'accoglienza residenziale per anziani autonome o semiautonome mediante l'inserimento degli stessi in strutture residenziali, autorizzate al funzionamento come "Case Albergo" e "Comunità Tutelare";
- Che l'essenzialità di tale prestazione è stata riconosciuta dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 668, con la quale ha autorizzato l'assunzione di impegni sulle annualità 2016 e 2017, ritenendo indispensabile assicurare il livello minimo di assistenza a garanzia dei diritti di inclusione, pari opportunità, vita autonoma e indipendente delle persone anziane in condizioni di disagio e con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva;
- Che al fine di promuovere un complessivo processo di revisione e riqualificazione del sistema di accoglienza residenziale per anziani autosufficienti e persone non autosufficienti attraverso un sistema di convenzionamento in grado di individuare le strutture residenziali più idonee e che garantisca un processo continuo di monitoraggio e verifica della qualità delle prestazioni rese, con determinazione n. 20 del 05/09/2017, nel revocare l'Avviso Pubblico per il convenzionamento biennale di strutture accreditate ai sensi del Regolamento regionale n. 04/2014 per servizi residenziali in favore di anziani, autonomi o semiautonome denominate Case Albergo e Comunità Tutelare per persone non autosufficienti di cui All. B del d.lgs. 163/06 approvato con determinazione n. 107/2015, si è provveduto ad indire una nuova selezione di strutture accreditate ai sensi del Regolamento regionale n. 04/2014 per servizi residenziali in favore di anziani, autonomi o semiautonome e comunità tutelari, più snella e che permetta l'attivazione dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie effettivamente disponibili, nel contempo assicurando, da un lato, una procedura semplificata di valutazione dei bisogni e delle necessità dell'utenza e, dall'altro, la libera scelta da parte della stessa della struttura di fiducia per la fruizione dell'assistenza residenziale;

- 3
- Con la medesima Determinazione sono state definiti gli obiettivi e sono indicati i criteri di ammissione e di valutazione delle istanze;
 - Che il provvedimento in questione ha previsto che la presentazione delle istanze dovesse avvenire entro il 15° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso e cioè entro le ore 12.00 del 25/09/2017;

CONSIDERATO

- Che con disposizione dirigenziale n. 026 del 28/09/2017 il Direttore Centrale della Direzione Welfare e Servizi Educativi è stata nominata la commissione tecnica per la valutazione delle istanze, demandando il controllo sulla documentazione amministrativa al RUP;
- Che in data 04/10/2017 il RUP ha provveduto a verificare la conformità all'Avviso Pubblico della documentazione amministrativa presentata;
- Che in merito a tanto, il RUP ha richiesto alcune specificazioni a supporto delle dichiarazioni contenute nelle istanze di partecipazione prodotte da "Istituto Povere Figlie della Visitazione di Maria" e da "Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re Casa Albergo per anziani", così come riportato nel verbale allegato al presente atto con la lettera...A.....
- Che di tali specificazioni, agli atti di questo Servizio, ha preso atto il RUP in data 23/10/2017, così come riportato nel verbale allegato al presente atto con la lettera...B, per le quali è stato necessario richiedere maggiore dettaglio;
- Che con verbale del 24/10/2017, compiuto con la lettera C, il RUP ha preso atto della produzione di tutte le specificazioni richieste, rinviando alla Commissione di valutazione l'esame dei formulati tecnici secondo i criteri di cui all'Avviso Pubblico;
- Che in data 24/10/2017, la Commissione di valutazione, all'uopo riunitasi, ha provveduto ad esaminare e valutare la documentazione tecnica presentata;
- Che all'esito di tale valutazione, così come riportato nel verbale allegato al presente atto con la lettera...D..., hanno conseguito il punteggio previsto dall'Avviso Pubblico (superiore al 70% del punteggio massimo attribuibile di 50 punti) per essere ammessi al convenzionamento gli Enti di cui all'allegato G;

DATO ATTO che il Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale ha effettuato la verifica dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico per ciascun Ente selezionato e, in particolare:

1. ha richiesto il certificato del casellario giudiziale in carico del legale rappresentante;
 2. ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva on line regolare e valido;
 3. ha proceduto alla verifica di cui all'art. 53, comma 16 ter, D. Lgs 165/2001, non riscontrando irregolarità;
 4. ha richiesto il "Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato";
 5. ha richiesto dal Servizio Accertamento Entrate la verifica della posizione contributiva della ditta e del legale rappresentante nei confronti del Comune di Napoli;
- che per la partecipazione alla selezione suddetta è stato sottoscritto il patto di integrità previsto dall'Avviso Pubblico;

RITENUTO

Che, pertanto, così come previsto dall'Avviso Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 20 del 05/09/2017 possa procedersi a stipulare con gli Enti selezionati convenzioni di durata biennale per la fornitura dei servizi offerti, per il numero di posti offerti in disponibilità dalla struttura selezionata, con decorrenza dal 01/11/2017, riservandosi di attivare la convenzione, mediante lettera di immissione e sulla base delle risorse disponibili fatto salvo il buon esito dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di contratti con la PA, riconoscendo agli stessi il corrispettivo tariffario previsto dalla DGR Campania n. 372 del 07/08/2015 - i cui importi sono da intendersi IVA inclusa laddove dovuta;

- Che allo scopo, occorra approvare gli schemi di convenzione da sottoscrivere, allegati al presente atto con le lettere...E e F..., redatti secondo le modalità già indicate nell'avviso pubblico in questione;
- Che l'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 20/17 prevede espressamente che la convenzione venga inizialmente attivata per garantire le prestazioni rese agli 83 utenti già in carico;
- Che con deliberazione n. 668/15 la Giunta Comunale ha autorizzato la prosecuzione dell'accoglienza offerta dall'Istituto "L.Cervone" di Campagna (SA), ad una persona inabile già residente nel Comune di Napoli, giusta deliberazione di G.C. del 17/05/02 n.1737, secondo le condizioni ivi stabilite;
- Che, in ragione di tanto e nelle more dello specifico inserimento di tali utenti nelle strutture selezionate, occorra procedere ad impegnare, in favore di detti Enti, le risorse economiche attualmente in disponibilità, pari a complessivi € 1.180.691,83;

EVIDENZIATO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.6 della legge 241/90 per tutti gli atti connessi e conseguenti è l'IDA dr.ssa Monica Di Lauro;

- che l'adozione del presente atto non comporta profili di conflitto di interesse;
- che l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
- che per tali prestazioni non è possibile effettuare una stima puntuale delle risorse necessarie a fronteggiare il pagamento delle rette pro die pro capite poiché i collocamenti nelle strutture possono variare a seconda della presenza/assenza degli utenti in struttura ed in ragione della partecipazione degli stessi alla spesa giornaliera prevista;

VISTO l'art. 107 del d.lgs. 267/00;

VISTO il Regolamento della Regione Campania n. 4/2014;

VISTO l'art. 21 *quinquies* della legge 241/1990;

RICHIAMATE:

5

- la Deliberazione di G.C. n.668 del 16/10/2015;
- la Deliberazione di C.C. n. 26 del 20/04/2017, recante "Schema del bilancio di previsione 2017/2019";
- la Deliberazione di G.C. del 17/05/02 n.1737;

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente di n. **77** pagine, progressivamente numerate:

- All...A... verbale Rup in data 04/10/2017;
- All...B... verbale Rup in data 23/10/2017;
- All...C... verbale Rup in data 24/10/2017
- All...D... verbale Commissione Tecnica in data 24/10/2017;
- All...E... Schema di Convenzione per servizi residenziali in Casa Albergo;
- All...F... Schema di Convenzione per servizi residenziali in Comunità Tutelare;
- All. G : elenco Enti;
- Determinazione n. 20 del 05/09/2017;
- Deliberazione di G.C. n.668 del 16/10/2015,

DETERMINA

1. Prendere atto dell'esito della selezione di cui all'avviso pubblico per il convenzionamento biennale di strutture accreditate ai sensi del Regolamento regionale n. 04/2014, indetto con determinazione dirigenziale n.20 del 05/09/2017 e di cui al verbale di valutazione tecnica in data ...24/10/2017.... allegato con la lettera...D... al presente atto come parte integrante e sostanziale;
2. Stabilire di procedere a stipulare con gli Enti selezionati e di cui all'allegato G convenzioni di durata biennale per la fornitura dei servizi offerti, per il numero di posti offerti in disponibilità da ciascuna struttura selezionata, con decorrenza dal 01/11/2017, riservandosi di attivare la convenzione, mediante lettera di immissione e sulla base delle risorse disponibili fatto salvo il buon esito dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di contratti con la PA, riconoscendo agli stessi il corrispettivo tariffario previsto dalla DGR Campania n. 372 del 07/08/2015 - i cui importi sono da intendersi IVA inclusa se dovuta;
3. Approvare, per l'effetto, gli schemi di Convenzione per servizi residenziali in Casa Albergo e di Convenzione per servizi residenziali in Comunità Tutelare allegati al presente provvedimento rispettivamente con le lettere ...E e F.....
4. Provvedere ad impegnare in favore delle **strutture** di cui all'allegato elenco **subG.....**, parte integrante e sostanziale del presente atto, **nonché in favore dell'Istituto "L.Cervone" di Campagna (SA), P.IVA 02763500655**, per gli interventi di assistenza residenziale in favore di anziani residenti in Napoli, versanti in condizioni di particolare fragilità sociale, **la spesa complessiva di € 1.180.691,83** come di seguito:

1) € 293.222,15 sul capitolo 29810/1 denominato "POLITICHE SOCIALI VOLTE AL RICOVERO DEGLI ANZIANI IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI" annualità 2017 del bilancio 2017/2019 codice bilancio 12.03-1.03.02.15.008, imputandolo, ai fini della esigibilità della prestazione, sull'esercizio di Bilancio 2017;

2) € 500.000,00 sul capitolo 29810/1 denominato "POLITICHE SOCIALI VOLTE AL RICOVERO DEGLI ANZIANI IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI" annualità 2018 del bilancio 2017/2019 codice bilancio 12.03-1.03.02.15.008, imputandolo, ai fini della esigibilità della prestazione, sull'esercizio 2018;

3) € 387.469,68 sul capitolo 151081/2 denominato "ACQUISTO DI SERVIZI AREA SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - FINANZIAMENTO F.N.P.S (FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI) LEGGE 328/00 PIANO SOCIALE DI ZONA - VINCOLO ENTRATA CAP. 231000" annualità 2017 del bilancio 2017/2019 codice bilancio 12.04-1.03.02.15.999, ma imputandolo, ai fini della esigibilità della prestazione come di seguito:

- la somma di € 21.894,93, sull'esercizio 2017;

- la somma di € 365.574,75, sull'esercizio 2018;

Al fine di imputare la parte di spesa esigibile nel 2018, si chiede la creazione del Fondo Pluriennale Vincolato:

PARTE SPESA 2017

Decrementare lo stanziamento del Capitolo di Spesa 151081 art. 2 di € 365.574,75;

Incrementare lo stanziamento del Capitolo di Spesa 151081 art. N.I. "FPV Acquisto di servizi area soggetti a rischio di esclusione sociale" di € 365.574,75;

PARTE ENTRATA 2018

Incrementare lo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte entrata corrente di € 365.574,75;

PARTE SPESA 2018

Incrementare lo stanziamento del Capitolo di Spesa 151081 art. N.I. da denominare "DA FPV PER REIMPUTAZIONE 2018 - Acquisto di servizi area soggetti a rischio di esclusione sociale" di € 365.574,75;

5. Dare atto che la presente determinazione è adottata in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 668/15, con la quale è stato ritenuto indispensabile provvedere, con urgenza, a impegnare le risorse economiche necessarie a garantire il livello minimo di assistenza a garanzia dei diritti di inclusione, pari opportunità, vita autonoma e indipendente delle persone anziane in condizioni di disagio e con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva. Il mancato impegno delle somme a tanto destinate, infatti, procurerebbe l'assunzione di debiti fuori bilancio corrispondenti alla somma necessaria al mantenimento in continuità dell'assistenza residenziale per gli anziani in grave disagio socio economico già in carico per i quali non è possibile interrompere la prestazione, oltre che l'emergenza sociale derivante dalla dimissione di utenti fragili, incapaci di vita indipendente e privi di qualsivoglia sostegno familiare. Per questi motivi, infatti, già l'avviso pubblico approvato con determinazione n. 20/17 ha previsto espressamente che la convenzione venga inizialmente attivata per garantire le prestazioni rese agli 83 utenti già ricoverati;

7

6. Dare atto dell'accertamento preventivo, di cui all'art. 8 dell'art.183 del D. Lgs. 267/00, così come modificato dal D. Lgs 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs 126/2014, specificando in particolare che relativamente al capitolo di spesa 151081/2 la corrispondente entrata sul capitolo 231000 è stata accertata e completamente incassata (accertamento 1491/2017 e relativo ordinativo di incasso 492 del 6/7/2017) e che per tali prestazioni non è possibile effettuare una stima puntuale delle risorse necessarie a fronteggiare il pagamento delle rette pro die pro capite poiché i collocamenti nelle strutture possono variare a seconda della presenza/assenza degli utenti in struttura ed in ragione della compartecipazione degli stessi alla spesa giornaliera prevista;

7. Specificare:

- Che la selezione in questione è riferita a servizi sociali erogati in regime di accreditamento;
- Che il paragrafo 4.5 della determinazione dell'AVCP 4/2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136", dispone che le prestazioni socio-sanitarie e di ricovero, di specialistica ambulatoriale e dia-gnostica strumentale erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggetti agli obblighi di tracciabilità. La peculiarità della disciplina di settore, infatti, non consente di ricondurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto di appalto;
- che la suddetta indicazione è stata confermata dall'AVCP nell'aggiornamento del 14/03/2012 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, dove ha affermato che per le prestazioni socio-sanitarie e residenziali in regime di accreditamento non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG ai fini della tracciabilità, nonché dalla delibera n. 958 del 7 settembre 2016;
- Che, tuttavia, si provvederà, al fine di garantire comunque la tracciabilità dei flussi finanziari in questione, a richiedere un CIG specifico al momento della attivazione delle singole convenzioni;
- Che, così come previsto espressamente dall'Avviso Pubblico, la convenzione sarà inizialmente attivata per garantire le prestazioni rese agli 83 utenti già in carico;

8. Specificare, inoltre:

- che ciascun Ente è tenuto ad osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014;
- che in caso di disservizi durante il periodo di esecuzione dell'appalto si applicheranno le disposizioni le penalità previste dall'Avviso Pubblico. Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, anche a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014. L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere, altresì, alla risoluzione della convenzione in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- a. grave violazione e inadempimento degli obblighi convenzionali;

- 8
- b. sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente del servizio affidato;
 - c. impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
 - d. gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
 - e. gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014;

9. Indicare quale Responsabile Unico del Procedimento l'IDA dr.ssa Monica Di Lauro.

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;

l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013

27/10/17

Il Dirigente
Dott.ssa Giulietta Chieffo



Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
SERVIZIO Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

DETERMINAZIONE n. 58 del 27/10/17

Progr. 12802/17

Ai sensi degli artt. 183, comma 7 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267 del 18/08/2014 come modificato come modificato e integrato dal D. L. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulla seguente classificazione:

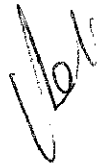
12-03-1-03-02-15-008 Bil. 1017 - CAP. 29810/1 - (IMP. 3981)

FRU.

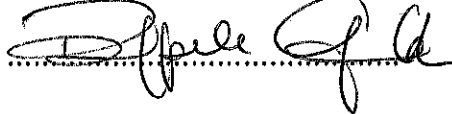
12-04-1-03-02-15-999 u u CAP 152081/2 (IMP. 3982)

Si rende dell'art. 1 del D. Lgs. 232/2016 si allega il progetto di verifica del rispetto del saldo di finanze pubbliche

data



IL RAGIONIERE GENERALE



DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE

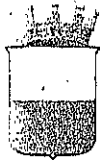
10

COMUNE DI NAPOLI
BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	40.629.092,20	9.514.056,21	19.600,42
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	175.840.050,15	25.979.491,08	415.183,68
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	216.469.142,35	35.493.547,29	434.784,08
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	935.766.887,76	1.007.247.048,39	1.045.542.048,39
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	162.738.423,18	150.633.030,84	140.603.892,01
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	287.249.229,02	298.918.923,28	278.969.540,65
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	580.382.031,51	527.279.507,50	464.727.838,11
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	35.290.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.410.794.525,48	1.390.187.887,97	1.389.098.379,71
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.372.633,57	19.600,43	4.074,31
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	167.977.134,19	236.010.173,90	301.445.366,17
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	14.104.269,56	24.923.386,35	12.700.886,69
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.248.085.756,30	1.129.273.928,15	1.074.956.221,16
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	665.980.307,38	490.065.903,91	443.780.961,44
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	26.010.933,81	447.183,66	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	691.991.241,19	490.513.087,57	443.780.961,44
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		277.818.717,33	399.785.041,58	411.540.920,54

DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO





COMUNE DI NAPOLI

Determinazione n° 1372 del 20/11/2017

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D.Lgs. 267/00, ha avuto inizio il 29-11-2017

Gli allegati, costituenti parte integrante di essa, sono visionabili presso l'archivio di cui sono depositati (*)

p. IL SEGRETARIO GENERALE

(*) La Segreteria della Giunta indicherà il luogo di deposito al momento della richiesta di visione.